

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5839 del 12/11/2018
Oggetto	COSTRUZIONE ELETTRODOTTO 15 KV IN CAVO AD ELICA VISIBILE SOTTERRANEO ED AEREO PER RACCORDO TRA LE CABINE ELETTRICHE ESISTENTI DENOMINATE "ETERNA LEO E" N. 33022 E "MENGHINO" N. 33175, IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6075 del 12/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: COSTRUZIONE ELETTRODOTTO 15 KV IN CAVO AD ELICA VISIBILE SOTTERRANEO ED AEREO PER RACCORDO TRA LE CABINE ELETTRICHE ESISTENTI DENOMINATE "ETERNA LEO E" N. 33022 E "MENGHINO" N. 33175, IN COMUNE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che e-distribuzione s.p.a. – Distribuzione Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Progettazione Lavori e Autorizzazioni (in seguito denominata e-distribuzione s.p.a.), con sede legale in via Ombrone, 2 – Roma, C.F. e P.I. 05779711000, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e s.m.i., ha presentato istanza, acquisita agli atti con PGRN/2018/3732 del 23.04.2018, corredata dalla relativa documentazione tecnica, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti linee ed impianti elettrici, da realizzarsi in Comune di Montescudo-Monte Colombo: *Costruzione elettrodotto 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per raccordo tra le cabine elettriche esistenti denominate "Eterna Leo E" n. 33022 e "Menghino" n. 33175, in Comune di Montescudo-Monte Colombo* (Rif. e-distribuzione s.p.a. n. 3579/1072);

PRESO ATTO che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono:

- costruzione di una nuova linea elettrica a 15 kV (MT), in parte realizzata in cavo interrato e in parte in cavo aereo, che andrà a raccordare le cabine elettriche esistenti, denominate "Menghino" e "Eterna Leo E";
- l'impianto in progetto avrà uno sviluppo totale di circa km 0,90, così suddiviso:
 - posa di circa km 0,17 di linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, ad elica visibile in singola terna (n. 1 cavo 3x1x185Al);
 - posa di circa km 0,72 di linea elettrica a 15 kV in cavo aereo, ad elica visibile in singola terna (n. 1 cavo 3x1x50Al);
 - posa di circa km 0,01 di linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, ad elica visibile in singola terna (n. 1 cavo 3x1x185Al);

PRESO ATTO, altresì, che:

- trattandosi di linea in MT in cavo sotterraneo e aereo del tipo elicordato, essa è esclusa dall'applicazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto, ai sensi del punto 3.2 dell'Allegato al D.M. 29.05.2008;
- e-distribuzione s.p.a., tra le località Cà Menghino e Canepa in Comune di Montescudo-Monte Colombo, al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del servizio, ha messo in programma consistenti interventi di manutenzione e sviluppo dei propri impianti, in grado da renderli più sicuri e performanti rispetto ad eventi atmosferici particolarmente intensi o in caso di guasto accidentale;
- il costo presunto dell'intera opera ammonta a circa € 70.000,00;
- la fascia soggetta ad asservimento, coassiale all'asse della linea elettrica, ha una larghezza di m 3 per la parte interrata e di m 4 per la parte aerea;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti di Arpaè-SAC di Rimini con nota PGRN/2018/10553 del 07.11.2018, con cui e-distribuzione s.p.a., al fine del rilascio del presente Provvedimento autorizzativo, ha provveduto all'assolvimento del pagamento dell'imposta

di bollo (pari a € 16,00), ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 05.11.2018 e identificato con il seguente numero seriale: 01171300247608;

VISTI:

- il R.D. 1775/1933 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la L. 241/1990 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.M. 28 dicembre 1995 e s.m.i., “Attribuzione all'Enel s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;
- il D.Lgs 79/1999 e s.m.i., “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- la L. 340/2000 e s.m.i., “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999”;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la L. 36/2001 e s.m.i., “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- il D.P.C.M. 8 luglio 2003, “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”;
- il D.M. 29 maggio 2008, “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- il D.M. 29 maggio 2008, “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica”;

VISTE:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150mila Volts. Delega di funzioni amministrative”;
- la D.G.R. 1965/1999, “Direttiva per l'applicazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3”;
- la L.R. 3/99 e s.m.i., “Riforma del sistema regionale e locale”, ed in particolare l'art. 90 che ha apportato modifiche alla L.R. 10/1993;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 197/2001., “Direttiva per l'applicazione della L.R. 31.10.2000, n. 30 recante ‘Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico’”;
- la L.R. 37/2002 e s.m.i., “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la D.G.R. 1946/2003, “Legge Regionale n. 10/1993. Aggiornamento delle spese di istruttoria relative alle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici”;
- la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla DGR 20.05.2001, n.197 ‘Direttiva per l'applicazione della legge regionale 31/10/2000 n. 30 recante Norme per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico’”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della LR 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni n. 1965/1999 e n. 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;
- la L.R. 13/2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;

PRESO ATTO che le opere in oggetto risultano comprese nel programma annuale degli interventi per l'anno 2018, pubblicato sul B.U.R. n. 24 del 07.02.2018, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993 e s.m.i.,

PRESO ATTO che, per le opere in oggetto, e-distribuzione s.p.a. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, di cui all'art 4-bis comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i., “poichè la linea elettrica è necessaria alla razionalizzazione della rete elettrica in essere, elemento determinante in questo contesto e quello dei comuni limitrofi”; “inoltre tale intervento costituirà un importante alimentazione aggiuntiva che, in caso di guasto, ridurrà notevolmente i tempi di disalimentazione in diverse porzioni di territorio del Comune interessato”;

PRESO ATTO che e-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di Montescudo-Monte Colombo;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra richiamato, la presente autorizzazione comporta variante al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG), ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i.;

DATO ATTO che, con nota PGRN/2018/4058 del 02.05.2018, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, resi dalle diverse amministrazioni coinvolte, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

DATO ATTO che, verificata la completezza formale della documentazione, con nota PGRN/2018/4059 del 02.05.2018, è stato dato avvio al procedimento di cui all'art. 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., il cui termine per la conclusione è di centottanta giorni, decorrenti dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) dell'avviso dell'avvenuto deposito;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., è stato pubblicato sul B.U.R. n. 130 del 16.05.2018 e su un quotidiano a diffusione locale (Il Resto del Carlino, edizione di Rimini, del 16.05.2018), l'avviso dell'avvenuto deposito della domanda di autorizzazione delle opere in oggetto e dei relativi allegati;
- con nota PGRN/2018/4062 del 02.05.2108, è stata richiesta la pubblicazione del suddetto avviso di avvenuto deposito, a far data dal 16.05.2018, sugli Albi Pretori del Comune di Montescudo-Monte Colombo, dell'Unione della Valconca e della Provincia di Rimini;

PRESO ATTO che, per le opere in oggetto, e-distribuzione s.p.a. ha allegato alla propria istanza un elaborato denominato “Aree sottoposte a vincolo espropriativo”, in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell’art. 4-bis comma 2 della L.R. 10/1993 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, per le opere in oggetto, e-distribuzione s.p.a. ha dichiarato di non avere la disponibilità delle aree e di avere sottoscritto n. 3 accordi bonari con scrittura privata e n. 3 servitù con scrittura notarile, registrata e trascritta;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i., con nota PGRN/2018/4295 del 08.05.2018, si è provveduto a comunicare l’avvio del procedimento ai n. 15 (quindici) proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, così come risultanti dalla suddetta documentazione acquisita da e-distribuzione s.p.a., secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia di espropri;

PRESO ATTO che e-distribuzione s.p.a. ha provveduto al pagamento delle spese di comunicazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 4-bis della L.R. 10/93, così come attestato con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/9958 del 18.10.2018;

PRESO ATTO che, a seguito delle pubblicazioni e delle comunicazioni di cui sopra, non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

PRESO ATTO che e-distribuzione s.p.a.:

- nell’elaborato denominato “Progetto Definitivo”, allegato alla propria istanza, ha dichiarato che “che l’impianto in progetto non è diversamente localizzabile, la sua costruzione permette di garantire la continuità, il miglioramento e la sicurezza del servizio elettrico alla popolazione residente, garantisce la distribuzione dell’energia elettrica agli insediamenti in essere ed è compatibile con le opere previste”;
- nell’elaborato denominato “Progetto Definitivo”, allegato alla propria istanza, così come corretto con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/4016 del 02.05.2018, nonché nella nota PGRN/2018/8555 del 04.09.2018, ha dichiarato che: “per quanto riguarda il rischio idraulico, analizzando la cartografia del P.T.C.P., del P.G.R.A. e del P.A.I. dove sono visualizzate aree con possibile piena catastrofica, si evince come la zona in oggetto di studio non sia a rischio da inondazioni, anche dal reticolo idrografico secondario – non rientra in aree esondabili (art. 2.3) con possibili dissesti idrogeologici”;
- con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/3547 del 17.04.2018 e allegata alla propria istanza, ha trasmesso la dichiarazione di insussistenza di interferenze “con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi”, secondo quanto disposto dall’Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse (UNMIG) - Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione al rilascio del Nulla osta minerario di cui all’art. 120 del R.D. 1775/1933 e s.m.i.,
- con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/3549 del 17.04.2018 e allegata alla propria istanza, ha trasmesso l’Attestazione di Conformità, ai sensi dell’art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i., e la relativa Dichiarazione sulla fase realizzativa degli impianti in oggetto;
- con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/8616 del 05.09.2018, ha precisato e attestato di non essere tenuta a rilasciare la documentazione antimafia, ai sensi dell’art. 83 commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi:

- con nota PGRN/2018/7444 del 31.07.2018, è stata sospesa per 30 giorni, al fine di consentire il rilascio delle determinazioni da parte del Comune di Montescudo-Monte Colombo, della Provincia

di Rimini e di Enac/Enav s.p.a., facendo seguito alle richieste di integrazioni documentali pervenute da parte di Provincia di Rimini ed Enac;

- con nota PGRN/2018/8754 del 07.09.2018, si è conclusa in data 30.08.2018 con esito positivo, così come comunicato alle amministrazioni coinvolte nel procedimento in oggetto, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, fermo restando quanto espresso dagli stessi con le proprie determinazioni, acquisite agli atti ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;

- con nota PGRN/2018/8754 del 07.09.2018, ha altresì disposto, che “il rilascio dell'autorizzazione avverrà a seguito del ricevimento della Deliberazione del Consiglio Comunale di Montescudo-Monte Colombo, che deve esprimersi in merito alla variante urbanistica, e del parere della Provincia di Rimini che deve esprimersi in merito alla conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)”;

RICHIAMATO l'art. 14-bis comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui la mancata comunicazione della determinazione entro il termine previsto, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni e restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

RICHIAMATO l'art. 14-quater comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”;

PRESO ATTO che il Comune di Montescudo-Monte Colombo ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto, con nota Prot. n. 7132 del 04.09.2018, nonché ha valutato positivamente la proposta di variante al P.R.G., con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 06.10.2018;

PRESO ATTO delle valutazioni in merito alla proposta di variante, espresse dalla Provincia di Rimini con Decreto del Presidente n. 101 del 09.11.2018, con cui si evidenzia che:

- “per quanto attiene agli aspetti urbanistici non vi sono osservazioni da formulare sulla proposta di variante al PRG di Monte Colombo”;

- “per quanto attiene agli aspetti geologico-ambientali si ritiene la Variante specifica al P.R.G. di Monte Colombo per la realizzazione di impianto elettrico a 15 kV, compatibile con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti, fatto salvo quanto di seguito espresso: deve essere ottenuto sul progetto il parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, in base a quanto prescritto all'art. 4.1 comma 6 lett. b) delle NTA del PTCP”;

- “si esprime altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio”;

VISTA la “Relazione geologica”, allegata all'istanza di e-distribuzione s.p.a., avente “lo scopo di verificare la compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni geomorfologiche e di stabilità della zona”, con la quale, in particolare, si attesta che:

- “le opere previste in progetto non comporteranno impatti ambientali per la parte in aereo e del breve raccordo di condotta interrata della nuova linea elettrica MT, e non andranno in alcun modo ad alterare l'attuale equilibrio morfologico del versante”;

- “le avvertenze costruttive, vista la modesta entità dell'intervento si limitano a qualche accorgimento pratico da adottare nel corso dei lavori”;

- “l'impianto in progetto non è diversamente localizzabile”;

- “il presente studio ha verificato la compatibilità idrogeologica dell'intervento di nuova infrastruttura tecnologica”;
- “il parere geologico all'inserimento della nuova linea elettrica in media tensione è positivo, tenendo conto anche del rispetto dell'ambiente per il suo passaggio lungo margini di strada inghiaia e di campi coltivati”;

DATO ATTO che:

- l'intervento in oggetto ricade in parte in area classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Rimini quale: "Aree potenzialmente instabili" (art. 4.1 comma 9 delle Norme Tecniche di Attuazione), "Zone instabili per fenomeni di dissesto quiescenti verificati" (art. 4.1 commi 6 e 7 delle N.T.A.) e "Depositi di versante verificati" (art. 4.1 comma 11 delle N.T.A.);
- in particolare, l'art. 4.1 comma 6 lett. b) delle N.T.A. del P.T.C.P. dispone che “i progetti sono comunque soggetti al parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Bacino”;

PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ha evidenziato, con comunicazione acquisita agli atti con PGRN/2018/7123 del 24.07.2018, che, per effetto delle disposizioni del Segretario Generale di cui all'art. 4 comma 2 del decreto 98/2017, dal 01.06.2017 “tutti i progetti di intervento per i quali le disposizioni attuative dei PAI prevedevano la preventiva espressione del parere delle sopresse Autorità di bacino interregionali e regionali [...] sono subordinati ad una verifica tecnica [...] volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto idraulico o idrogeologico e il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso. [...] L'adempimento di tale incombenza sostituisce, ad ogni effetto, la necessità dell'acquisizione dei pareri previsti dalle disposizioni attuative dei PAI”, in relazione ai procedimenti individuati con la lettera B nell'Allegato n. 1 dello stesso decreto;

PRESO ATTO che, con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/8555 del 04.09.2018, e-distribuzione s.p.a. ha presentato la suddetta verifica tecnica, di cui all'art. 4 comma 2 del Decreto 98/2017 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, con la quale, tra l'altro, ha dichiarato “che l'intervento in oggetto non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità e rischio presenti nell'area interessata, escludendo rischi idraulici e idrogeologici”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 37/2002 e s.m.i., per le opere in oggetto viene apposto il vincolo urbanistico preordinato all'esproprio e che il presente provvedimento comporta dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO delle valutazioni tecniche preventive in merito ai livelli di esposizione ai campi elettrici e magnetici, espresse, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/1993 e s.m.i., dal Servizio Sistemi Ambientali della Sezione Provinciale Arpae di Rimini, con nota PGRN/2018/3922 del 26.04.2018;

PRESO ATTO che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna, con nota PC/2018/4352 del 09.05.2018, ha comunicato che “non risultano essere presenti miniere nel territorio della Provincia di Rimini”;

DATO ATTO che le opere in oggetto non attraversano le aree di concessione di acque minerali e termali esistenti nella Provincia di Rimini, così come evidenziato dall'Unità Inquinamento Idrico e Atmosferico di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini con nota PGRN/2018/3667 del 19.04.2018;

PRESO ATTO che, nell'elaborato denominato "Progetto Definitivo", allegato alla propria istanza, e-distribuzione s.p.a. ha quantificato in circa m³ 200 il volume dei materiali di scavo, "che interessano esclusivamente terreno naturale" (nei tratti di linea elettrica in cavo sotterraneo e negli interventi puntuali per la realizzazione delle singole fondazioni dei sostegni della linea elettrica aerea); inoltre, ha comunicato che "il materiale di risulta verrà riutilizzato in loco al fine di eseguire il rinterro degli scavi della linea interrata e attorno ai basamenti dei sostegni";

CONSIDERATO che la gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti, in luogo della gestione, ai sensi della Parte IV del DLgs. 152/2006, come rifiuti, è subordinata al rispetto delle disposizioni dello stesso decreto, anche se il materiale derivante dallo scavo è riutilizzato nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato;

PRESO ATTO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con note Prot. n. 5787 del 03.05.2018 e n. 7348 del 31.05.2018, ha espresso "parere favorevole, con attivazione di un'assistenza archeologica in corso d'opera di tutte le operazioni di scavo, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie e/o resti strutturali";

PRESO ATTO che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), con nota Prot. n. 119248-P del 30.10.2018, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, condizionato al rispetto di determinate prescrizioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 10/1993 e s.m.i., sono stati acquisiti e depositati agli atti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, che qui s'intendono integralmente trascritti, resi dalle amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, e dai soggetti interessati, così come riportati nella tabella che segue:

ENTI/SOGGETTI INTERESSATI	PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO
Comune di Montescudo-Monte Colombo	– Prot. 7132 del 04.09.2018 – Prot. n. 8237 del 13.10.2018
Provincia di Rimini	– Prot. n. 7275 del 17.04.2018 – Prot. n. 8296 del 04.05.2018 – Prot. n. 12099 del 27.06.2018 – Prot. n. 20309 del 09.11.2018
Regione Emilia Romagna – <i>Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna</i>	– PC/2018/20345 del 09.05.2018
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	– Prot. n. 2292/2018 – Acquisita agli atti con PGRN/2018/7123 del 24.07.2018
Arpae	– PGRN/2018/3667 del 19.04.2018 – PGRN/2018/3922 del 26.04.2018
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna – <i>Dipartimento di Sanità Pubblica</i>	– Prot. n. 136824 del 30.05.2018
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – <i>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e</i>	– Prot. n. 5787 del 03.05.2018 – Prot. n. 7348 del 31.05.2018

<i>Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini</i>	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – <i>Direzione Generale Territoriale Nord-Est</i>	– Prot. n. 91597 del 23.04.2018
Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” – SM – <i>Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari</i>	– Prot. n. 8368 del 29.05.2018
Comando Marittimo Nord – <i>Ufficio Demanio Infrastrutture</i>	– Prot. n. 14500 del 03.05.2018
Aeronautica Militare – <i>Comando 1^a Regione Aerea</i>	– Prot. n. 10113 del 15.06.2018
Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC) – <i>Direzione Operazioni Nord-Est</i>	– Prot. n. 48997-P del 10.05.2018 – Prot. n. 119248-P del 30.10.2018
Terna Rete Italia s.p.a. – <i>Direzione Territoriale Nord Est</i>	– Prot. n. 2776 del 22.05.2018
Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (RFI) – <i>Direzione Territoriale Produzione Bologna</i>	– Prot. n. 2666 del 05.06.2018
Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a.	– Prot. n. 4947 del 09.05.2018
Snam Rete Gas s.p.a. – <i>Distretto Centro Orientale</i>	– Prot. n. 408 del 09.05.2018
Adrigas s.p.a.	– Acquisita agli atti con PGRN n. 5416 del 05.06.2018

PRESO ATTO che e-distribuzione s.p.a., con nota acquisita agli atti con PGRN/2018/10555 del 07.11.2018, ha dichiarato di “accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall’impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di nulla osta, nessuna esclusa”;

RILEVATO che si condivide e si fa proprio quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell’ambito del procedimento in oggetto, di cui alla tabella sopra riportata;

CONSIDERATO che e-distribuzione s.p.a., nell’ambito del procedimento in oggetto, ha potuto acquisire tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, di cui alla tabella sopra riportata;

RITENUTO che e-distribuzione s.p.a. debba attenersi a quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o altri atti assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell’ambito del procedimento in oggetto, di cui alla tabella sopra riportata;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 52-quater comma 3 del D.P.R. 327/2001, il provvedimento finale comprende anche l’approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto e determina l’inizio del procedimento di esproprio;

CONSIDERATE le risultanze dell’istruttoria in merito alla completezza e regolarità degli atti e al sussistere dei presupposti di fatto e di diritto indispensabili al rilascio dell’autorizzazione;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., è il Responsabile dell’Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Rimini;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

RICHIAMATI il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e il vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di autorizzare e-distribuzione s.p.a. – Distribuzione Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Progettazione Lavori e Autorizzazioni, con sede legale in via Ombrone, 2 – Roma, C.F. e P.I. 05779711000, alla costruzione e all’esercizio delle seguenti linee ed impianti elettrici, da realizzarsi in Comune di Montescudo-Monte Colombo: *Costruzione elettrodotto 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per raccordo tra le cabine elettriche esistenti denominate "Eterna Leo E" n. 33022 e "Menghino" n. 33175, in Comune di Montescudo-Monte Colombo* (Rif. e-distribuzione s.p.a. n. 3579/1072);
2. che, sulla base di quanto riportato in premessa, il presente provvedimento comporta:
 - apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
 - dichiarazione di pubblica utilità;
3. che, sulla base di quanto riportato in premessa, il presente provvedimento comprende l’approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto e determina l’inizio del procedimento di esproprio;
4. che il presente provvedimento comporta variazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Montescudo-Monte Colombo;
5. di demandare ai competenti uffici del Comune di Montescudo-Monte Colombo tutti gli eventuali adempimenti, successivi all’emanazione del presente provvedimento, in materia urbanistico-edilizia;
6. di demandare al competente ufficio per le espropriazioni del Comune di Montescudo-Monte Colombo la comunicazione della conclusione del procedimento in oggetto ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze dei registri catastali, l’adozione dei conseguenti atti e l’espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 6 comma 1-bis della L.R. 37/2002 e s.m.i., nonché dall’art. 52-quater comma 7 e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
7. di depositare copia del presente atto presso il competente ufficio per le espropriazioni del Comune di Montescudo-Monte Colombo, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;
8. che la presente autorizzazione venga rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. per gli eventuali asservimenti/espropriazioni dovrà essere applicata la normativa vigente;

- b. le linee e gli impianti elettrici dovranno essere costruiti secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza di cui all'oggetto e sottoposti a collaudo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e s.m.i., da parte del titolare dell'autorizzazione, che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Rimini;
 - c. dovranno essere osservate tutte le indicazioni e le prescrizioni presentate da parte delle amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, e dei soggetti interessati, di cui alla tabella riportata in premessa, che qui s'intendono integralmente trascritte, fatte proprie da Arpae – SAC di Rimini e depositate agli atti della stessa;
 - d. le spese inerenti al collaudo nonché tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico del titolare dell'autorizzazione;
 - e. l'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), per cui il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - f. il titolare dell'autorizzazione resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle linee e degli impianti elettrici in oggetto, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le relative comminatorie in caso di inadempimento;
 - g. dovranno essere osservate tutte le norme in materia di gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, con particolare riferimento alle disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 120/2017;
9. che Arpae – S.A.C. di Rimini, qualora rilevasse l'inosservanza delle suddette prescrizioni e degli obblighi contenuti nel presente provvedimento, proceda a dichiarare decaduta, a revocare o a sospendere la stessa, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/93 e s.m.i.;
 10. che, per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati, trovino applicazione le normative vigenti;
 11. di dare atto, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 12. che a norma dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto sia impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di ricezione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione;
 13. di inoltrare il presente provvedimento a tutte le Amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi richiamata in premessa, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza, nonché alla Sez. Prov.le di Rimini di Arpae, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dalla legge;

14. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della Struttura Concessioni ed Autorizzazioni di Rimini di Arpae.

**Il Dirigente della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

Dott. Stefano Renato de Donato

Atto firmato digitalmente a norma di Legge

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.